

VIMERCATE

NUOVO EPISODIO Conferimenti irregolari nella piazzola. Il Comune studia multe



COMUNE
Studenti meritevoli: premiazione sabato 7

■ I più bravi di Vimercate assieme ai ragazzi che la città riconosce come suoi cittadini. È in programma sabato 7 settembre il tradizionale appuntamento organizzato dall'amministrazione comunale all'avvio del nuovo anno scolastico, un momento in cui la città consegna un riconoscimento agli studenti più meritevoli che hanno terminato l'anno scorso le scuole medie con i voti migliori. E a cui, dall'anno scorso, si è unita anche la consegna di un attestato simbolico di cittadinanza onoraria a tutti i ragazzi stranieri residenti a Vimercate che compiono 14 anni (quest'anno i nati nel 2005).

Un'iniziativa che segue il mandato dato dal Consiglio comunale nel 2018 quando è stato richiesto alla Giunta di istituire un momento ufficiale per consegnare a bambini e ragazzi stranieri che frequentano le scuole del territorio un attestato di cittadinanza comunale, un documento che non può sostituirsi a quello ufficiale attribuito dallo Stato ma che ha il valore dell'accoglienza, dell'integrazione e dello sviluppo del senso civico della comunità. «Si tratta - commenta l'assessore alle Politiche educative Simona Ghedini - di una cerimonia ormai tradizionale ma non per questo scontata: l'amministrazione ritiene la scuola l'ambito in cui si gettano le fondamenta per il progresso culturale e sociale». La cerimonia si svolgerà a parco Trotti alle 15, seguita da un rinfresco ■ **M.Ago.**

ALTRO CHE SOSTENIBILE Energy Park: rifiuti incontrollati

di **Anna Prada**

■ Raccolta differenziata, nuova emergenza all'Energy park. Cumuli di rifiuti accatastati in disordine e senza criterio hanno trasformato l'area di stoccaggio del parco tecnologico di via Monza in una vera discarica a cielo aperto. A esasperare la questione, mai risolta del tutto ma in queste ultime settimane sensibilmente peggiorata, sono il correre dell'indisciplina di alcune delle aziende qui insediate e della linea dura adottata da palazzo Trotti, con il mandato consegnato a Cem Ambiente di non raccogliere i rifiuti non conformi lasciando così l'onere e i costi della pulizia eccezionale a carico del 'condominio' Energy park. Proprio negli ultimi mesi Cem ha già effettuato due interventi di ritiro di rifiuti indifferenziati 'non conformi' su specifica richiesta dell'amministratore del complesso dell'Energy park, cui è stato addebitato l'intervento.

Dalle immagini di questi ultimi giorni, è chiaro però che la spazzatura ha continuato a essere conferita malamente e che, nonostante le rassicurazioni fornite al Comune nelle scorse settimane, la proprietà non ha provveduto in alcun modo a farsi carico di un nuovo sgombero straordinario. A peggiorare ulteriormente il quadro è il mancato utilizzo dei nuovi sacchi con rfid per lo smaltimento della frazione secca indifferenziata.

Una situazione evidentemente degenerata, in contrasto pieno non solo con le regole della raccolta differenziata ma anche con gli intenti dichiarati di sostenibilità diffusa che il parco tecnologico ha vantato fin dalla sua prima progettazione,

ormai quasi dieci anni fa. Proprio per favorire a monte la selezione, la riduzione e il riciclo dei rifiuti, il comparto è stato dotato sia di locali interni a ogni edificio per la raccolta temporanea dei materiali destinati al riciclaggio, sia di un'area collettiva per lo stoccaggio successivo e differenziato in attesa della raccolta degli operatori Cem. Un ingranaggio perfettamente oliato sulla carta e però ormai del tutto ingripato nella realtà.

Resta dunque il tema, legato a doppio filo, del rispetto delle regole, quale sola modalità di azione utile a produrre una differenziata apprezzabile, e della difficoltà di intervenire a correggere in maniera mirata i numerosi punti deboli che possono entrare e inficiare la bontà della filiera di conferimento, che parte dai singoli uffici per transitare negli appositi locali dei diversi build fino ad approdare allo spiazzo di deposito temporaneo in attesa della raccolta a cura di Cem Ambiente. Al vaglio del Comune c'è anche l'opzione di applicare le sanzioni per ripetute irregolarità. ■

«
Molte aziende del comparto continuano a non fare la raccolta differenziata

COMUNE Dopo due anni di lavoro rese note. Ogni frazione avrà una propria strategia viabilistica

Piazza Marconi chiusa alle auto, in centro solo a piedi Ecco le linee guida del piano urbano della mobilità

■ Piazza Marconi chiusa alle auto, le vie Galbusera e Crocefisso dedicate solo al transito dei mezzi pubblici diretti alla nuova futura autostazione, piste ciclabili. L'obiettivo è che piazza Marconi sia un'ampia area pedonale che diventi la principale porta d'accesso a Vimercate proseguendo in via Vittorio Emanuele e in cui il transito delle auto sia scoraggiato e deviato verso percorsi più esterni come via Bergamo.

Poi un restyling completo del centro storico che lo porti ad avere una sua identità in mancanza di un elemento unico simbolo di Vimercate: un carattere che si può raggiungere pedonalizzando il centro e creando un'unica grande Area 30, che crei percorsi di collegamento omogenei tra tutti i principali monumenti e piazze. Le "Aree 30", dove

pedoni, bici e auto avranno lo stesso spazio e "velocità" sulla strada, saranno il cuore di tutti i principali quartieri residenziali della città. Le grandi aree verdi, luoghi naturalistici e parchi attorno a Vimercate dovranno essere collegati con percorsi e segnaletica che incentivino passeggiate e l'uso della bici.

La futura riqualificazione dell'area del vecchio ospedale dovrà "nascondere" le auto puntando su parcheggi e strutture sotterranee per i veicoli, mentre ogni frazione avrà una sua strategia di mobilità: Torri Bianche ed Energy Park dedicate agli spostamenti di migliaia di lavoratori ogni giorno, Oreno deve pensare anche alla "movida" con i suoi locali e ristoranti frequentati la sera da molte persone che arrivano da fuori città, Velasca deve superare la crisi subito dalla chiusura del-

l'ex Ibm e lo spopolamento di migliaia di lavoratori mentre Ruginello deve migliorare le sue caratteristiche di quartiere residenziale.

È pronto il Pums, il piano della mobilità sostenibile cui da 2 anni lavora l'amministrazione comunale. Con l'obiettivo di arrivare alla sua approvazione in autunno in Consiglio comunale sono iniziate ad agosto le procedure conclusive per portarlo in aula. Tra queste la conferenza di Vas, la valutazione ambientale strategica, prevista il 7 ottobre a cui saranno presentati i 5 principali elementi che compongono il Pums. Cinque documenti pubblicati prima di Ferragosto che presentano i contenuti di un piano innovativo per la città, redatto con la consulenza dell'agenzia specializzata Decisio di Amsterdam.

L'ambizione del Pums la spiega

l'assessore alla Mobilità Maurizio Bertinelli nell'introduzione alle "linee di indirizzo" del piano: "Pensare con una visione globale, ma agire sulla realtà locale vuole essere il senso del nostro progetto su Vimercate. Il documento che segue è stato concepito con l'idea di rappresentare un modello con cui affrontare le tematiche della mobilità che sia da stimolo per lo sviluppo di altri piani nelle città limitrofe".

L'obiettivo è garantire "la libertà di scegliere come muoversi", scrive l'assessore, applicando il sistema di mettere "sullo stesso piano la mobilità pedonale, ciclistica, automobilistica e dei mezzi pubblici" e indirizzare le politiche di mobilità "con una visione di medio e lungo termine, secondo criteri di sostenibilità ambientale, sociale ed economica". ■ **M.Ago.**